

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2019, n. 1794

**Decreto Ministro dello Sviluppo Economico del 12 febbraio 2019 e decreto del direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 17 giugno 2019. Programma regionale di interventi per l'attuazione di iniziative a vantaggio dei consumatori denominato *PugliaInFormAlimentazione2***

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Camere di Commercio e iniziative a favore dei consumatori" e confermata dalla Dirigente della Sezione, riferisce:

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 febbraio 2019 Ripartizione del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha assegnato alla Regione Puglia risorse finanziarie pari ad € 672.098,00.

Il Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, con decreto del 17 giugno 2019, ha dettato le modalità di attuazione ai sensi dell'art. 3 del Decreto ministeriale del 12 febbraio 2019.

Il decreto di attuazione individua, tra l'altro, i contenuti dei programmi che devono prevedere la realizzazione di interventi mirati all'informazione e all'assistenza dei consumatori e degli utenti e all'art. 4 stabilisce che i programmi, da trasmettere al Ministero entro il mese di settembre, devono essere approvati con atto della giunta regionale.

Per quanto innanzi illustrato è stato predisposto il programma generale denominato *PugliaInFormAlimentazione2*, allegato e parte integrante del presente atto, per l'ammissione al contributo, così come disposto dall'art. 5 del decreto di attuazione del 17 giugno 2019.

In considerazione degli obiettivi indicati dalla L.R. 12/06 "Norme per l'attuazione delle politiche in favore dei consumatori e degli utenti", il suddetto Programma rappresenta uno strumento per dare piena attuazione alle politiche regionali di settore e per sviluppare azioni ed interventi mirati alla tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti di beni e servizi.

Il Programma prevede, inoltre, lo sviluppo delle azioni già avviate con precedenti finanziamenti ministeriali, individuando nuove strategie e privilegiando il ruolo delle politiche del consumo, in particolare per i consumi alimentari, lo sviluppo della cultura della rete e della qualità dei prodotti tipici, nonché la condivisione di best practices con altre regioni. Lo stesso è coerente con la programmazione di cui alla L. R. n. 12/06 e ha ottenuto l'approvazione della Consulta Regionale Consumatori ed Utenti nella seduta del 25 giugno 2019.

La DGR n. 1553 del 02 agosto 2019 ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, istituendo nuovi capitoli di entrata e di spesa e autorizzando la dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali all'adozione di tutti gli atti consequenziali al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegato programma.

Per quanto innanzi illustrato si propone l'approvazione del Programma regionale denominato *PugliaInFormAlimentazione2*, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Si propone, altresì, di autorizzare la dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali all'adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati nell'allegato Programma.

**Copertura finanziaria di cui alla L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI****Parte I ENTRATA**

-cap. **2033838** "Somma assegnata dallo Stato per l'attuazione del programma generale d'intervento "PugliaInFormAlimentazione2" L. 388 e Dm 21 dicembre 2018 e Decreto Direttoriale del 17 giugno 2018" Per **€. 672.098,00** - Esigibilità: €. 672.098,00 esercizio finanziario 2019.

-CRA: 62.09 - Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

-Titolo - Tipologia - Categoria: 2.01.01

-Codice Piano dei conti Finanziario: E 2.01.01.01.01

-Debitore: Ministero dello Sviluppo Economico

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 febbraio 2019..

**Parte II - SPESA**

La spesa complessiva di **€. 672.098,00** è garantita dai seguenti capitoli:

- **€. 657.598,00** dal cap. **U1402010** - "Spesa per l'attuazione del programma generale di intervento "PugliaInFormAlimentazione2" L. 388 e DM 21 dicembre 2018 e Decreto Direttoriale del 17 giugno 2019. Trasferimento a Istituzioni private - Bilancio 2019". Bilancio 2019.

**Missione 14 - Programma 2 - Titolo 1 - Macroaggregato 4;**

-**€. 5.000,00** dal cap. **U1402011** - "Spesa per l'attuazione del programma generale di intervento "PugliaInFormAlimentazione2" L. 388 e DM 21 dicembre 2018 e Decreto Direttoriale del 17 giugno 2019". Hardware. Bilancio 2019.

**Missione 14 - Programma 2 - Titolo 2 - Macroaggregato 2;**

-**€. 4.500,00** dal cap. **U1402012** - "Spesa per l'attuazione del programma generale di intervento "PugliaInFormAlimentazione2" L. 388 e DM 21 dicembre 2018 e Decreto Direttoriale del 17 giugno 2019". Servizi informatici. Bilancio 2019.

**Missione 14 - Programma 2 - Titolo 03 - Macroaggregato 2;**

-**€. 2.500,00** dal cap. **U1402013** - "Spesa per l'attuazione del programma generale di intervento "PugliaInFormAlimentazione2" L. 388 e DM 21 dicembre 2018 e Decreto Direttoriale del 17 giugno 2019". Commissione di verifica (componente esterno) - art. 12 dm 17 giugno 2019.. Bilancio 2019.

**Missione 14 - Programma 2 - Titolo 01 - Macroaggregato 3;**

-**€. 1.888,31** dal cap. **U1402014** - "Spesa per l'attuazione del programma generale di intervento "PugliaInFormAlimentazione2" L. 388 e DM 21 dicembre 2018 e Decreto Direttoriale del 17 giugno 2019". Commissione di verifica (indennità ed altri compensi a personale a T. I.) - art. 12 dm 17 giugno 2019.. Bilancio 2019.

**Missione 14 - Programma 2 - Titolo 01 - Macroaggregato 1;**

-**€. 160,51** dal cap. **U1402015** "Spesa per l'attuazione del programma generale di intervento "PugliaInFormAlimentazione2" L. 388 e DM 21 dicembre 2018 e Decreto Direttoriale del 17 giugno 2019". Commissione di verifica (IRAP su indennità ed altri compensi a personale a T. I.) - art. 12 dm 17 giugno 2019.. Bilancio 2019.

**Missione 14 - Programma 2 - Titolo 01 - Macroaggregato 2;**

-**€. 451,18** dal cap. **U1402016** - "Spesa per l'attuazione del programma generale di intervento "PugliaInFormAlimentazione2" L. 388 e DM 21 dicembre 2018 e Decreto Direttoriale del 17 giugno 2019". Commissione di verifica (Contributi C/Ente su indennità ed altri compensi a personale a T. I.) - art. 12 dm 17 giugno 2019.. Bilancio 2019.

Missione 14 - Programma 2 - Titolo 01 - Macroaggregato 1;

Il presente atto, ai sensi dell' art. 4 - comma 4° lettere D /K - della L. R. 7/97 , è di competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

per tutto quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto e fare propria la proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- di approvare l'allegato programma generale di intervento denominato *PugliaInFormAlimentazione2, parte integrante del presente provvedimento*;
- di individuare, quale responsabile del Programma, la dirigente della Sezione Attività Economiche Consumatori e di autorizzare la stessa all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per la completa realizzazione del Programma e dei relativi Interventi nonché curare la trasmissione del presente atto al Ministero Sviluppo Economico.
- di fare obbligo alla dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e commerciali, di adottare entro il corrente esercizio finanziario i consequenziali atti di spesa, autorizzata dal presente provvedimento.
- Di pubblicare sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

Mod.2 (Allegato al Mod.1)

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,**  
**il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica**  
**Via Sallustiana n. 53**  
**00187 ROMA**  
[dgmccvnt.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccvnt.div05@pec.mise.gov.it)OGGETTO: LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148 - INIZIATIVE DELLE REGIONI A VANTAGGIO DEI  
CONSUMATORI – D.M.12 FEBBRAIO 2019 ART. 2 - D.D. 17 GIUGNO 2019

### Programma generale di intervento

#### 1. Informazioni generali sul programma

##### 1.1. Titolo

*PugliaInFormAlimentazione2*

##### 1.2. Ambiti tematici

Il programma, ai sensi dell'art. 4 decreto del D. D. 17 giugno 2019 con riferimento alle attività di assistenza, informazione e educazione a favore dei consumatori ed utenti dirette a favorire l'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, è incentrato sui seguenti ambiti tematici;

*(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):*

1.  educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2.  transazioni on-line ed economia digitale,
3.  alimentazione,
4.  servizi pubblici,
5.  telecomunicazioni,
6.  trasporti,
7.  commercio,
8.  assicurazioni e credito;





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

9. X di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D. D. 17 giugno 2019. *Specificare:* sensibilizzazione e divulgazione in favore dei consumatori delle finalità, obiettivi e delle opportunità connesse all'attuazione dei Distretti Urbani del Commercio – DUC, istituiti con L.R. 5/2008 e confermati dalla LR 24/2015\_

da realizzare attraverso: azioni e iniziative specifiche promosse dalle associazioni dei consumatori in collaborazione con i DUC

(*contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate*):

- a. X lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- b. X la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. X l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. X l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. X la consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

### 1.3. Articolazione del programma

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	Tipologia (*)		Spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2019	
			N	Cx	SI	NOx
1	IAT	Associazioni dei consumatori iscritte nel Registro regionale	N	Cx	SI	NOx
2	IPC	Istituto Pugliese consumo	N	Cx	SI	NOx
3	Usi e Consumi di Puglia	Regione Puglia – IPC e/o Ass.ne Consumatori	N	Cx	SI	NOx
4	AlimentiAmo l'ambiente	Regione Puglia - IPC e/o Ass.ne Consumatori		Cx	SI	NOx
5	Alimentazione@web	Regione Puglia - IPC e/o Ass.ne Consumatori		Cx	SI	NOx
6	Buono a sapersi!	Regione Puglia - IPC e/o Ass.ne Consumatori		Cx	SI	NOx

(\*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di Continuazione di intervento già avviato con riferimento alle iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019.

(\*\*) Nell'ipotesi di continuazione di intervento indicare, contrassegnando con SI o NO, se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019, ammissibili solo per gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

#### 1.4. Quadro complessivo finanziario

Copertura costi totali	Importo (Euro)
Ammontare di contributo richiesto	667.098,00
Ammontare di eventuale cofinanziamento	
Compenso per la Commissione di verifica	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>672.098,00</b>

#### 1.5. Durata

Numero mesi complessivi: 12 (dodici)

Data di avvio stimata: ottobre 2019

Data di conclusione stimata: ottobre 2020

#### 1.6. Partenariato

##### Il programma prevede la realizzazione congiunta tra più Regioni?

Il programma prevede la realizzazione di azioni comuni a più regioni. Ogni regione partner realizza distintamente nel proprio territorio interventi ispirati alle tipologie previste nel proprio programma ma tuttavia gli interventi sono accomunati da:

- condivisione delle esperienze durante lo svolgimento dell'attività,
- possibilità di un supporto fra regioni partner finalizzato al trasferimento di know how,
- realizzazione di uno o più eventi compartecipati di carattere interregionale, nazionale o europeo.

Al fine di coordinare le attività congiunte e di condividere le azioni è previsto che le regioni partner si riuniscano periodicamente per attivare strumenti di coordinamento e comunicazione ad hoc.

#### 1.7. Descrivere le modalità di rendicontazione, con eventuali specifici riferimenti normativi regionali

L.R. 28/01

#### 1.8. Indicare le modalità e termini di nomina della Commissione di verifica e della determinazione dei relativi oneri di spesa fermo quanto stabilito all'art. 12 del D. D.17 giugno 2019.

La commissione di verifica verrà nominata con determinazione del Dirigente della Sezione attività economiche, una volta ricevuta la designazione di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico. Gli oneri di spesa sono determinati in complessivi Euro 5.000, nella misura di € 2.500,00 cadauno. (Percentuale definita nel rispetto di quanto dettato dall'art. 12 DD 17 giugno 2019)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

## 2. Descrizione del programma

### 2.1. Descrizione del contesto, degli obiettivi, delle finalità generali e delle categorie di beneficiari

**Obiettivo:** Sviluppare le politiche per la difesa e la tutela dei consumatori pugliesi, anche attraverso le attività di assistenza, di informazione ed educazione da parte delle associazioni iscritte nel Registro Regionale e dell'Istituto Pugliese Consumo.

In continuità con le azioni realizzate con i precedenti finanziamenti ministeriali si prevede di avvalersi delle competenze e delle professionalità di elevato e riconosciuto valore (a titolo esemplificativo: Enti di ricerca/Università/Organizzazioni di categoria dell'agricoltura e del commercio che abbiano maturato specifica esperienza nelle politiche di sicurezza alimentare a tutela della salute e degli interessi dei consumatori).

**Finalità:** Attraverso una specifica ed elevata Informazione e Formazione rendere i consumatori sempre più consapevoli delle proprie scelte per l'adozione di comportamenti responsabili e modelli di consumo sostenibili, anche con focus sui temi dell'alimentazione e della sostenibilità ambientale con particolare riguardo ai prodotti ed alle eccellenze di Puglia per un contestuale sviluppo del territorio anche sotto il profilo turistico-culturale.

**Beneficiari:** consumatori residenti e ospiti, unitamente a giovani in età scolare.

Numero Intervento	Descrizione per ciascun intervento
1	Potenziamento della rete degli sportelli delle associazioni dei consumatori pugliesi
2	Rafforzamento delle attività di sportello, nonché di supporto tecnico-operativo alle associazioni e alla Sezione regionale per le attività istituzionalmente previste
3	Promozione della sana e corretta alimentazione anche al fine di diffondere la cultura del consumo dei prodotti del territorio
4	Individuazione di metodi di produzione attenti all'ambiente si terranno eventi formativi informativi per avvicinare i risultati della ricerca accademica ad un gran numero di persone, in collaborazione con gli approfondimenti del Dipartimento di scienze agroambientali territoriali dell'UniBA
5	Divulgazione del marchio BIO-CUCINA e del relativo disciplinare per i ristoratori aderenti. Divulgazione presso sedi associazioni, presso ristoratori e nei punti strategici quali info point di stazioni e porti e aeroporti.
6	Approfondimenti nel campo dei consumi dei pasti fuori casa. Orientamento alle imprese della ristorazione pugliese a contemplare nella loro offerta anche le esigenze dei consumatori con intolleranze e/o allergie alimentari.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

## 2.2. Obiettivi del programma e degli interventi

Dare continuità all'attività di informazione, formazione ed assistenza dei consumatori utenti, sviluppo dello sportello del consumatore, promozione della cultura del consumo di qualità, educazione verso un consumo sostenibile.

Numero Intervento	Obiettivi specifici per ciascun intervento
1	<b>Potenziare la rete degli sportelli delle associazioni dei consumatori iscritte nel Registro Regionale</b>
2	<b>Rafforzare il ruolo e le attività di coordinamento dell'associazione di secondo livello</b>
3	<b>Diffusione della cultura del consumo dei prodotti del territorio, in collaborazione con organizzazioni dell'agricoltura finalizzata anche all'organizzazione della VI edizione della settimana del consumatore</b>
4	<b>L'attenzione è ancora rivolta allo sviluppo sostenibile, con riguardo all'alimentazione sana e rispettosa dell'ambiente e alle aziende socialmente responsabili, che producono coniugando innovazione tecnologica e tradizione, anche avvalendosi di istituti di ricerca a livello accademico</b>
5	<b>Diffusione della normativa sulla ristorazione attenta e responsabile e diffusione, tra l'altro, del marchio individuato con il precedente decreto ministeriale bio-cucina che ne salvaguarda le caratteristiche da rispettare, a tutela del consumatore finale, anche con utilizzo del web per promuovere e condividere le buone pratiche di ristorazione</b>
6	<b>Orientare i cittadini pugliesi verso la formazione di una coscienza attiva nei consumi alimentari e sollecitare gli operatori a contemplare nella propria offerta le esigenze e le intolleranze e/o allergie alimentari dei cittadini.</b>



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

### 2.3. Risultati attesi in termini quantitativi e qualitativi

- Aperture di almeno 5 nuovi sportelli delle associazioni;
- Organizzazione di almeno 20 incontri formativi informativi
- Circa 10 workshop tematici di approfondimento ed informazione con partecipazione di circa 300 cittadini;
- Coinvolgimento di almeno 5 istituti scolastici con partecipazione di oltre 200 alunni;
- Realizzazione di guide e/o pieghevoli realizzati dalle associazioni (circa 10)
- Organizzazione della sesta edizione della "settimana del consumatore" con una serie di iniziative molto interessanti coinvolgono sempre un grande pubblico
- Realizzazione di book ed e-book di alcune iniziative tra cui la settimana del consumatore, la ricerca universitaria, la guida dei ristoratori aderenti al disciplinare Bio cucina,
- Soddisfacimento dell'utenza e numero contatti, segnalazioni, eventi – convegni realizzati, materiale informativo e divulgativo prodotto. Crescita della rete di degli sportelli delle associazioni e loro rispondenza ai requisiti richiesti in protocollo d'intesa, numero e portata dei vari eventi formativi e informativi, sempre con la partecipazione attiva della Sezione competente., Campagna informativa ed educativa sui prodotti del territorio trasformati con tecniche che garantiscono la tutela anche della salute dei consumatori;

Numero Intervento	Descrizione risultati attesi per ciascun intervento	Indicatori obbligatori di cui all'allegato A	Valore atteso a conclusione del programma
1	Crescita della rete di degli sportelli delle associazioni e loro rispondenza ai requisiti richiesti in protocollo d'intesa	N° contatti N° consulenze N° partecipanti	500 160 500
2	numero di contatti ricevuti e di relativa assistenza loro fornita; consumatori contattati per la distribuzione dei pieghevoli, contatti e assistenza, anche via web, anche con le associazioni aderenti; implementazione sito	N° visualizzazioni N° contatti	5000 500
3	numero di cittadini raggiunti con la formazione e l'informazione; numero di incontri con le regioni partner e svolti anche nelle scuole pugliesi e numero di classi partecipanti con schede di attestazione delle scuole; numeri di report prodotti; distribuzione pieghevoli, contatti via web eventi – convegni e realizzazione miniguide	N° partecipanti convegni miniguide	500 7 3
4	Approfondimenti di carattere accademico e loro divulgazione presso aziende responsabili ed attente alla qualità; numero di cittadini pugliesi raggiunti con la campagna di formazione-informazione; aziende contattate per sensibilizzare gruppi organizzati e giovani in età scolare; numero di incontri svolti nelle scuole pugliesi.	N.aziende N° partecipanti guide	3 150 3
5	aziende contattate per adesione marchio bio-cucina e sottoscrizione disciplinare; numero di cittadini pugliesi raggiunti con la campagna di informazione; numero di incontri divulgativi	N° visualizzazioni Ristoratori aderenti Incontri N° partecipanti	150 35 3 100
6	numero di cittadini pugliesi raggiunti con la campagna di informazione; aziende contattate per sensibilizzazione e gli approfondimenti; numero di incontri svolti	N° partecipanti N° incontri	250 5



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

#### 2.4. Modalità di individuazione dei soggetti attuatori

Associazioni dei consumatori iscritte nel Registro Regionale ai sensi della L.R 12/06 e RR 19/06 e Istituto Pugliese Consumo, associazione di II livello costituita da tutte le 16 associazioni regionali dei consumatori.

#### 2.5. Menzionare gli eventuali rischi che potrebbero compromettere l'attuazione del programma e il conseguimento degli obiettivi

Eventuale insorgenza di vincoli di natura contabile e amministrativa che potrebbero incidere sul cronoprogramma delle attività.

#### 2.6. Se nel programma è prevista la continuità di attività cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019, indicare una breve descrizione degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

Tutto in continuità con i precedenti finanziamenti ministeriali in considerazione degli eccellenti risultati conseguiti ed anche attestati nei verbali della Commissione di verifica.  
Sono stati realizzati numerosi incontri presso luoghi di aggregazione, scuole, università ed aziende socialmente attente e responsabili;  
è stata potenziata la rete di sportelli delle associazioni;  
è proseguita la campagna informativa ed educativa sui prodotti del territorio trasformati con tecniche che garantiscono la tutela anche della salute dei consumatori; si è svolta la quinta edizione della "settimana del consumatore" con una serie di iniziative molto interessanti che hanno riscosso grande successo di pubblico  
Con il coinvolgimento delle organizzazioni dell'agricoltura si è dato vita ad un percorso virtuoso che ha visto produttori e consumatori uniti per difendere il diritto alla genuinità e salubrità dei prodotti che consumiamo, tradotti anche in numerosi documentati incontri in cui si sono approfonditi numerosi aspetti legati alla sana e corretta alimentazione  
Con la collaborazione del Dipartimento di scienze agro ambientali territoriali dell'Università degli studi di Bari, che ha condotto un approfondimento sui nuovi modi di produrre rispettosi della salute dei consumatori, sono stati organizzati molti incontri formativi, rivolti a tutte le associazioni e ai loro associati;  
con la collaborazione di associazioni di categoria si è approfondita la normativa si è indagato il biologico applicato soprattutto alla ristorazione arrivando ad individuare il marchio BIO-CUCINA con relativo disciplinare per i ristoratori che hanno voluto aderire con conseguente divulgazione.  
Centrato anche l'obiettivo di informare i piccoli consumatori a non cedere alle tentazioni del cibo bello che si vede nelle pubblicità ma a preferire il cibo buono e di qualità con il coinvolgimento di molti gli istituti scolastici...  
L'approfondimento della tematica alimentare è stata rivolta anche al consumatore di pasti fuori casa attraverso la collaborazione tra istituzioni/associazioni/organizzazioni.  
Ogni singolo intervento svolto e che viene riproposto ha riscosso un grande interesse attestato dalla numerosa partecipazione a tutti gli eventi realizzati e dalla documentazione cartacea e fotografica nonché dal numero di accessi alle pagine create. Inoltre numerosi solleciti da parte dei consumatori a continuare nel percorso intrapreso.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

### 3. Piano finanziario del programma

#### 3.1. Prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) <b>spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</b> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	16.000,00
	<b>Totale C1</b>	<b>16.000,00</b>
C2.	b) <b>spese per acquisizione di servizi relativi a:</b> 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	1) 16.500,00 2) 232.098,00 3) 286.250,00
	<b>Totale C2</b>	<b>534.848,00</b>
C3.	c) <b>spese di retribuzione del personale</b> dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	16.500,00
	<b>Totale C3</b>	<b>16.500,00</b>
C4.	d) <b>rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117</b> per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	<b>Totale C4</b>	
C5.	e) <b>oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica</b> di cui €.....per rappresentate della Regione ed €.....per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12. L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	<b>Totale C5</b>	<b>5.000,00</b>
C6.	f) <b>spese generali:</b> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	99.750,00
	<b>TOTALE C</b>	<b>672.098,00</b>



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

### 3.2 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
<b>Totale</b>	

### 3.3 Distribuzione dell'ammontare delle spese per intervento

Numero Intervento (aggiungere riga per ogni intervento)	Importo spese preventivate a valere sul contributo	Importo spese preventivate a valere sull'eventuale cofinanziamento
1	160.000,00	
2	32.098,00	
3	152.000,00	
4	140.000,00	
5	100.000,00	
6	85.000,00	
<b>Totale</b>	<b>667.098,00</b>	

## 4. Sistema di monitoraggio e indicatori di risultato

### 4.1. Descrivere le modalità previste per effettuare il monitoraggio sullo stato di avanzamento del programma e la frequenza

Con determina dirigenziale sarà costituito un nucleo di controllo e monitoraggio composto da personale della Sezione competente in materia e quindi senza costi sul programma che avrà il compito di monitorare costantemente lo stato d'avanzamento del programma con verifiche, contatti, comunicazioni telefoniche e sopralluoghi presso i soggetti coinvolti nei singoli interventi per verifiche amministrativo contabili e sulle attività in itinere.

Numero monitoraggio	Tempistica (indicare i mesi successivi all'avvio del programma o la cadenza temporale)
1	Novembre 2019
2	Dicembre 2019
3	Febbraio 2020
4	Maggio 2020
5	Luglio 2020
6	Settembre 2020





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**4.2. Descrivere eventuali ulteriori indicatori (oltre quelli indicato nell'allegato A) che saranno utilizzati per misurare i risultati del programma, le modalità e la frequenza di raccolta e trattamento delle informazioni utili.**

Descrizione indicatore	Modalità di raccolta e trattamento	Unità di misura	Frequenza
Costituzione, con atto dirigenziale, del nucleo di controllo e monitoraggio composto da personale della Sezione competente in materia e quindi senza costi sul programma	Controllo preventivo con pianificazione concordata dell'attività e partecipazione attiva alla stessa, oltre a sopralluoghi e verifiche sullo stato di avanzamento	Verbali redatti dal nucleo di controllo e monitoraggio	mensile

**4.3. Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati (es. siti internet, eventi ecc.)**

Tutte le iniziative saranno divulgate sia online che in formato cartaceo e per alcune saranno implementati e/o attivati siti dedicati e pagine social. Inoltre sono previsti molti eventi/workshop e incontri formativi informativi per tutti gli interventi e saranno organizzati con la preventiva condivisione con l'ufficio che sarà sempre presente quale parte attiva di tutti gli eventi.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**5. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-**

**5.1. Numero intervento:**

*(Inserire testo)*

**1**

**5.2. Titolo**

*(Inserire testo)*

**Informo Assisto Tutelo**

**5.3. Durata**

Numero mesi complessivi: 12 (dodici)

Data di avvio stimata: ottobre 2019

Data di conclusione stimata: ottobre 2020

Cronoprogramma:

Entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione programma: sottoscrizione protocolli d'intesa con i soggetti attuatori per regolamentare nei dettagli tempi e modalità per il raggiungimento degli obiettivi indicati. Si provvederà con ogni sollecitudine alla liquidazione degli importi spettanti a ciascun soggetto attuatore. Ogni soggetto attuatore concorderà preventivamente con l'ufficio regionale le attività e, con cadenza trimestrale, produrrà breve sintesi sullo stato di attuazione. L'ufficio regionale competente inoltre attiverà ogni forma di puntuale e frequente monitoraggio e verifica dello stato di attuazione nonché la corrispondenza dell'attività con le spese sostenute, anche con sopralluoghi presso le sedi dei soggetti attuatori. A tal fine, con determina dirigenziale sarà costituito apposito nucleo di controllo e monitoraggio senza oneri sul programma.

**5.4. Ambito territoriale interessato**

Intero territorio regionale



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**5.5. Tipologia intervento:**

Nuovo intervento

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D.D.17 giugno 2019 SI  NO

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI  o NO

**5.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):**

**Ambito:** (contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1.  X educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2.  transazioni on-line ed economia digitale,
3.  X alimentazione,
4.  X servizi pubblici,
5.  X telecomunicazioni,
6.  trasporti,
7.  X commercio,
8.  X assicurazioni e credito;
9.  realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.

*Specificare:* \_\_\_\_\_

**Attività**

- a.  sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- b.  X pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c.  X attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d.  X apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e.  X consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

potenziare la rete degli sportelli delle associazioni dei consumatori pugliesi, regolarmente iscritte nel Registro di cui alla L.R. 12/06 al fine di dare nuovo impulso all'attività consumerista e renderla sempre più vicina alle istanze dei cittadini e favorire una efficace e capillare comunicazione.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**5.7. Soggetto attuatore\* ACU**

Via e N° civico	Via Bonomo, 49	CAP	70031	CITTÀ	ANDRIA
Telefono	0883592225	E-MAIL	acupuglia@hotmail.com		

**5.8. Soggetto attuatore\* Adiconsum**

Via e N° civico	Via Giulio Petroni 15/F	CAP		CITTÀ	BARI
Telefono	0805968295	E-MAIL	puglia@adiconsum.it		

**5.9. Soggetto attuatore\* ADOC**

Via e N° civico	Corso A. de Gasperi, 270	CAP		CITTÀ	BARI
Telefono	0805025248	E-MAIL	info@adocpuglia.it		

**5.10. Soggetto attuatore\* Adusbef**

Via e N° civico	Via Martiri d'Otranto, 4	CAP		CITTÀ	LECCE
Telefono	0832256121	E-MAIL	adusbef@studiotanza.it		

**5.11. Soggetto attuatore\* Assoconsum**

Via e N° civico	Via Giovane, 15	CAP		CITTÀ	BARI
Telefono		E-MAIL	Assoconsum.bari@gmail.com		

**5.12. Soggetto attuatore\* Casa del consumatore**

Via e N° civico	Via degli Orti, 47	CAP		CITTÀ	BARLETTA
Telefono	0883536139	E-MAIL	casadelconsumatorepuglia@email.it		

**5.13. Soggetto attuatore\* Codacons**

Via e N° civico	Via Melo, 198	CAP		CITTÀ	BARI
Telefono	0805218605	E-MAIL	studioscaliotidurso@tiscali.it		



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**5.14. Soggetto attuatore\* Codici**

Via e N° civico	Via belluzzo, 1	CAP		CITTÀ	ROMA
Telefono	065571996	E-MAIL	codicin@codici.org		

**5.15. Soggetto attuatore\* Confconsumatori**

Via e N° civico	Via Savona, 85	CAP		CITTÀ	BARI
Telefono	0805217088	E-MAIL	confconsumatoripuglia@yahoo.it		

**5.16. Soggetto attuatore\* Federconsumatori**

Via e N° civico	Viale Kennedy, 56	CAP		CITTÀ	BARI
Telefono	0809692267	E-MAIL	pugliafederconsumatori@gmail.com		

**5.17. Soggetto attuatore\* Lega Consumatori**

Via e N° civico	Via Fontana 48	CAP		CITTÀ	LEVERANO (LE)
Telefono	0832910743	E-MAIL	legaconsumatori@libero.it		

**5.18. Soggetto attuatore\* Movimento Consumatori**

Via e N° civico	Piazza Umberto Giordano, 37	CAP		CITTÀ	FOGGIA
Telefono		E-MAIL	puglia@movimentoconsumatori.it		

**5.19. Soggetto attuatore\* Movimento Difesa del cittadino**

Via e N° civico	Via Trento, 27	CAP		CITTÀ	FOGGIA
Telefono	0881201213	E-MAIL	foggia@mdc.it		

**5.20. Soggetto attuatore\* Polidream assoutenti**

Via e N° civico	Via falcone 12	CAP		CITTÀ	POLIGNANO A MARE (BA)
Telefono	0804248362	E-MAIL	info@polidream.org		



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**5.21. Soggetto attuatore\* Udicon**

Via e N° civico	Via Calefati, 189	CAP		CITTA	BARI
Telefono	0809149007	E-MAIL	sergio.adamo@udicon.org		

**5.22. Soggetto attuatore\* UNC**

Via e N° civico	Corso Garibaldi, 95	CAP		CITTA	FOGGIA
Telefono	0881568656	E-MAIL	segreteriauncpuglia@libero.it		

**5.23. Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione**

--

**5.24. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)**

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	16.000,00
	<b>Totale C1</b>	<b>16.000,00</b>
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	2) 60.000,00 3) 60.000,00
	<b>Totale C2</b>	<b>120.000,00</b>
C3.	c) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	<b>Totale C3</b>	
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

	<b>Totale C4</b>	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i <b>membri della Commissione di verifica</b> di cui €.....per rappresentate della Regione ed €.....per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12. L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	<b>Totale C5</b>	
C6.	f) <b>spese generali:</b> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	<b>24.000,00</b>
	<b>TOTALE C</b>	<b>160.000,00</b>

#### 5.25. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
<b>Totale</b>	

**Luogo e data**

**Firmato digitalmente dal responsabile  
del programma**

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**6. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-**

**6.1. Numero intervento:**

2

**6.2. Titolo**

*(Inserire testo)*

IPC

**6.3. Durata**

Numero mesi complessivi: 12 (dodici)

Data di avvio stimata:

ottobre 2019

Data di conclusione stimata:

ottobre 2020

Cronoprogramma: Entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione programma si procederà con la sottoscrizione dei protocolli d'intesa con l'IPC per regolamentare nei dettagli tempi e modalità per il raggiungimento degli obiettivi indicati. Si provvederà con ogni sollecitudine alla liquidazione degli importi spettanti e l'ufficio regionale competente attiverà ogni forma di puntuale e frequente monitoraggio e verifica dello stato di attuazione nonché la corrispondenza dell'attività con le spese sostenute.

**6.4. Ambito territoriale interessato**

*Intero territorio regionale (Inserire testo)*

**6.5. Tipologia intervento:**

Nuovo intervento

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI  o NO

**6.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):**

**Ambito:**

*(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):*

10.  X educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
11.  transazioni on-line ed economia digitale,
12.  X alimentazione,
13.  servizi pubblici,
14.  telecomunicazioni,
15.  trasporti,
16.  X commercio,
17.  assicurazioni e credito;
18.  realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D. 17 giugno 2019. *Specificare:* \_\_\_\_\_





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**Attività**

- f.  sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- g.  Xpubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- h.  Xattività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- i.  apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- j.  X consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

Potenziare l'attività di sportello dell'IPC rafforzando il ruolo di assistenza alle associazioni e ogni altra attività anche di supporto alle iniziative della Regione, nonché l'implementazione del Centro di documentazione.

**6.7. Soggetto attuatore\* Istituto Pugliese Consumo**

Via e N° civico	Corso Sonnino, 177	Cap		Città	BARI
Telefono	0805403707	e-mail	info@istitutopugliese.it		

\*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

**6.8. Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione**

*(Inserire testo)*

**6.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)**

Descrizione della spesa		Spesa preventivata	
C1.	<b>a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti:</b> acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.		
Totale C1			
C2.	<b>b)spese per acquisizione di servizi relativi a:</b> 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	1) 2.000,00 2) 2.098,00 3) 5.000,00	
Totale C2			<b>9.098,00</b>



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

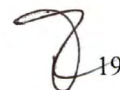
C3.	<b>C) spese di retribuzione del personale</b> dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	<b>16.500,00</b>
Totale C3		<b>16.500,00</b>
C4.	<b>d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117</b> per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
Totale C4		
C5.	<b>e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica</b> di cui €.....per rappresentate della Regione ed € .....per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
Totale C5		
C6.	<b>f) spese generali:</b> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	<b>4.500,00</b>
<b>TOTALE C</b>		<b>30.098,00</b>

**6.10. Eventuale cofinanziamento**

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
<b>Totale</b>	

Luogo e data

**Firmato digitalmente dal responsabile del programma**  
(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)

 19





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**7. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-**

**7.1. Numero intervento:**

3

**7.2. Titolo**

*(Inserire testo)*

**Usi e consumi di Puglia**

**7.3. Durata**

**Numero mesi complessivi: 12 (dodici)**

**Data di avvio stimata: settembre - ottobre 2019**

**Data di conclusione stimata: settembre - ottobre 2020**

**cronoprogramma:**

Dopo la stipula dei protocolli d'intesa si passerà alla fase organizzativa degli eventi che prevedono anche il coinvolgimento di aziende del territorio.

Organizzazione della V edizione della settimana del consumatore, con organizzazione di eventi - convegni in località da definirsi entro due mesi dall'approvazione ministeriale, scambio e condivisione con le altre regioni. Realizzazione di miniguide e di strumenti informativi anche pieghevoli, per cercare di raggiungere un gran numero di consumatori attraverso uno strumento rapido, chiaro ed efficace. Divulgazione capillare anche con realizzazione di format dedicati, nonché incontri presso istituti scolastici e in condivisione con le regioni indicate.

**7.4. Ambito territoriale interessato**

Intero territorio regionale

**7.5. Tipologia intervento:**

Nuovo intervento

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI  o NO



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**7.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):**

**Ambito:**

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

19.  x educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,  
20.  transazioni on-line ed economia digitale,  
21.  x alimentazione,  
22.  servizi pubblici,  
23.  telecomunicazioni,  
24.  trasporti,  
25.  x commercio,  
26.  assicurazioni e credito;  
27.  realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019. *Specificare:* \_\_\_\_\_

**Attività**

- k.  sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;  
l.  x pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;  
m.  x attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;  
n.  apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;  
o.  consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

L'educazione è l'elemento chiave di tutte le strategie per rafforzare la salvaguardia dei diritti dei consumatori, in quanto offre loro una tutela preventiva che si aggiunge alle tradizionali tecniche contro i danni già subiti. Educare ad una sana e corretta alimentazione anche per diffondere la cultura del consumo dei prodotti del territorio, con l'obiettivo di assicurare ai cittadini una corretta informazione per una sana alimentazione che induca a privilegiare la qualità degli alimenti che il proprio territorio può offrire. La riscoperta della cucina dei nonni a vantaggio della salute, dell'economia e dell'ambiente.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**7.7. Soggetto attuatore\* Regione Puglia**

Via e N° civico	<b>Corso Sonnino, 177</b>	CAP	70124	CITTÀ	BARI
Telefono	0805406933	E-MAIL	<a href="mailto:f.zampano@regione.puglia.it">f.zampano@regione.puglia.it</a>		

**7.8. Soggetto attuatore\* Istituto Pugliese Consumo e/o associazioni componenti**

Via e N° civico	<b>Corso Sonnino, 177</b>	CAP	70124	CITTÀ	BARI
Telefono	0805403707	E-MAIL	<a href="mailto:info@istitutopuglieseconsumo.it">info@istitutopuglieseconsumo.it</a>		

Anche in condivisione con le Regioni Piemonte, Toscana, Umbria, Liguria, Sicilia, Marche e Basilicata

**Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione**

*(Inserire testo)*

**7.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)**

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	<b>Totale C1</b>	
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	1) 4.500,00 2) 55.000,00 3) 70.000,00
	<b>Totale C2</b>	<b>129.500,00</b>
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	<b>Totale C3</b>	
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	<b>Totale C4</b>	
	<b>Totale C5</b>	





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

C6.	<p><b>f) spese generali:</b> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.</p>	22.500,00
<b>TOTALE C</b>		<b>152.000,00</b>

#### 7.10. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
<b>Totale</b>	

**Luogo e data**

**Firmato digitalmente dal responsabile  
del programma**

*(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**8. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-**

**8.1. Numero intervento:**

4

**8.2. Titolo**

**AlimentiAmo l'Ambiente**

**8.3. Durata**

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: ottobre 2019

Data di conclusione stimata: ottobre 2020

**Cronoprogramma:**

Dopo la stipula dei protocolli d'intesa si passerà alla fase degli approfondimenti e ricerche di carattere accademico e poi alla divulgazione degli stessi con l'organizzazione di eventi e workshop sia presso aziende innovative che presso istituti scolastici anche per l'avvicinamento del mondo accademico alla scuola. Realizzazione di un book cartaceo e multimediale da presentarsi in evento conclusivo di grande rilevanza strategica.

**8.4. Ambito territoriale interessato**

Intero territorio regionale

**8.5. Tipologia intervento:**

Nuovo intervento

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019  X

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI  o NO  X



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**8.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):**

**Ambito:**

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

28.  x educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,  
29.  transazioni on-line ed economia digitale,  
30.  x alimentazione,  
31.  servizi pubblici,  
32.  telecomunicazioni,  
33.  trasporti,  
34.  x commercio,  
35.  assicurazioni e credito;  
36.  realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.

Specificare: \_\_\_\_\_

**Attività**

- p.  x sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;  
q.  x pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;  
r.  attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;  
s.  apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;  
t.  consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

Approfondimenti di carattere accademico su *Alimentazione e sostenibilità dell'intera filiera alimentare*, l'evoluzione delle abitudini alimentari ed il conseguente tema della *sicurezza alimentare* e della sostenibilità ambientale. L'approccio si vuole seguire è indirizzato al riconoscimento dell'importanza di divulgare quanto la consapevolezza di un'alimentazione "a basso impatto ambientale" possa contribuire alla sicurezza alimentare e nutrizionale per le generazioni attuali e future (Fao e Biodiversity International, 2010). In pratica si andrà a valutare in termini di aziende del settore agroalimentare l'attenzione risposta verso la scelta di prodotti alimentari riconducibili al concetto di *dieta sostenibile* basato sul rispetto per la varietà e la stagionalità. I risultati della ricerca saranno divulgati sia presso le sedi delle associazioni che presso gruppi di adulti organizzati che presso istituti scolastici.





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
SEZIONE Attività economiche artigianali e commerciali

**8.7. Soggetto attuatore\* Regione Puglia -**

Via e N° civico	<b>corso Sonnino, 177</b>	CAP	70124	CITTÀ	BARI
Telefono	0805406933	E-MAIL	f.zampano@regione.puglia.it		

\*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

**8.8. Soggetto attuatore\* IPC e/o associazioni componenti**

Via e N° civico	<b>corso Sonnino, 177</b>	CAP		CITTÀ	
Telefono	0805403707	E-MAIL	info@istitutopuglieseconsumo.it		

**8.9. Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione**

(Inserire testo)

**8.10. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)**

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	1) 5.000,00 2) 40.000,00 3) 74.000,00
	Totale C2	119.000,00
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €..... per rappresentate della Regione ed €..... per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12. L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	
C6.	f) <b>spese generali:</b> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	<b>21000,00</b>
	<b>TOTALE C</b>	<b>140.000,00</b>

#### 8.11. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
<b>Totale</b>	

**Luogo e data**

**Firmato digitalmente dal responsabile  
del programma**

*(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali**9. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel  
Programma-****9.1. Numero intervento:**

5

**9.2. Titolo**

Alimentazione@web

**9.3. Durata**

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: ottobre 2019

Data di conclusione stimata: ottobre 2020

**Cronoprogramma:**

Si prevede di realizzare tra novembre e dicembre 2019 un evento di presentazione del marchio bio-cucina, individuato con il precedente finanziamento ministeriale e successivo ampliamento dei ristoratori della rete dei ristoratori aderenti con conseguente sottoscrizione del disciplinare. Implementazione del sito dedicato. Divulgazione dei lavori con altri eventi e workshop. Realizzazione guida sia cartacea che digitale.

**9.4. Ambito territoriale interessato**

Intero territorio regionale

**9.5. Tipologia intervento:**Nuovo intervento Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI  o NO

**9.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):**

**Ambito:**

*(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):*

- 37.  educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
- 38.  transazioni on-line ed economia digitale,
- 39.  alimentazione,
- 40.  servizi pubblici,
- 41.  telecomunicazioni,
- 42.  trasporti,
- 43.  commercio,
- 44.  assicurazioni e credito;
- 45.  realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.  
*Specificare:* \_\_\_\_\_

**Attività**

- u.  X sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- v.  X pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- w.  X attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- x.  apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- y.  consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

In continuità con il precedente intervento finanziato dal MiSE e sempre con la collaborazione di associazioni di categoria si è implementerà la guida dei ristoratori aderenti al marchio bio-cucina applicato soprattutto nel campo della ristorazione. Tutto ciò per dare riscontro alle richieste dei consumatori di sapere cosa c'è nel piatto quando fruiscono di pasti fuori casa.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

### 9.7. Soggetto attuatore\* Regione Puglia -

Via e N° civico	<b>corso Sonnino, 177</b>	CAP	70124	CITTA	BARI
Telefono	0805406933	E-MAIL	f.zampano@regione.puglia.it		

\*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

### 9.8. Soggetto attuatore\* IPC e/o associazioni componenti

Via e N° civico	<b>corso Sonnino, 177</b>	CAP		CITTA	
Telefono	0805403707	E-MAIL	info@istitutopugliese.it		

### 9.9. Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

(Inserire testo)

### 9.10. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	<b>Totale C1</b>	
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	1) 5.000,00 2) 40.000,00 3) 40.000,00
	<b>Totale C2</b>	<b>85.000,00</b>
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	<b>Totale C3</b>	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i <b>membri della Commissione di verifica</b> di cui €.....per rappresentate della Regione ed €.....per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12. L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	
C6.	f) <b>spese generali:</b> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	15.000,00
	<b>TOTALE C</b>	<b>100.000,00</b>

#### 9.11. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
<b>Totale</b>	

Luogo e data

**Firmato digitalmente dal responsabile  
del programma**

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**10. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-**

**10.1. Numero intervento:**

6

**10.2. Titolo**

**Buono a sapersi!**

**10.3. Durata**

Numero mesi complessivi:

12

Data di avvio stimata: settembre – ottobre 2019

Data di conclusione stimata: settembre – ottobre 2020

Cronoprogramma: Presentazione del progetto, conseguente coinvolgimento di gruppi organizzati e di giovani consumatori con particolare attenzione all'educazione alimentare nelle scuole e condivisione best pratics. Campagna di informazione dedicata ai giovanissimi pugliesi ed orientata alla formazione di una coscienza attiva nei consumi alimentari contro gli sprechi e a favore della filiera corta. pagine dedicate sui Social per la diffusione delle informazioni; organizzazione di incontri (giocosi ed divertenti) nelle scuole con esperti e relatori; interviste e redazionali per diffusione a mezzo tv e stampa; realizzazione di materiale divulgativo cartaceo (quaderni operativi e brochure esplicative).

**10.4. Ambito territoriale interessato**

Intero territorio regionale

**10.5. Tipologia intervento:**

Nuovo intervento

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI  o NO



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**10.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):**

**Ambito:**

*(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):*

- 46.  x educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
- 47.  transazioni on-line ed economia digitale,
- 48.  x alimentazione,
- 49.  servizi pubblici,
- 50.  telecomunicazioni,
- 51.  trasporti,
- 52.  commercio,
- 53.  assicurazioni e credito;
- 54.  realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.

*Specificare:* \_\_\_\_\_

**Attività**

- z.  x sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- aa.  x pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- bb.  attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- cc.  apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- dd.  consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

Le azioni sono finalizzate ad offrire ai giovani e alle loro famiglie le informazioni necessarie per diventare consumatori attenti e consapevoli, con una chiara conoscenza del territorio e dei suoi prodotti, promuovere uno stile di vita che valorizzi la produzione locale e la filiera corta, promuovere una spesa consapevole dei prodotti alimentari affinché essi siano scelti per provenienza, contenuto, freschezza, valore nutrizionale e qualità sensoriali.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione  
e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

**10.7. Soggetto attuatore\* Regione Puglia -**

Via e N° civico	<b>corso Sonnino, 177</b>	CAP	70124	CITTA'	BARI
Telefono	0805406933	E-MAIL	f.zampano@regione.puglia.it		

\*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

**10.8. Soggetto attuatore\* IPC e/o associazioni componenti**

Via e N° civico	<b>corso Sonnino, 177</b>	CAP	70124	CITTA'	BARI
Telefono	0805403707	E-MAIL	info@istitutopugliese.it		

\*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

**10.9. Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione**

(Inserire testo)

**10.10. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)**

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	2) 35.000,00 3) 37.250,00
	Totale C2	72.250,00
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro  
**SEZIONE** Attività economiche artigianali e commerciali

	<b>Totale C4</b>	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i <b>membri della Commissione di verifica</b> di cui €.....per rappresentate della Regione ed €.....per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12. L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	<b>Totale C5</b>	
C6.	<b>f) spese generali:</b> si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	<b>12.750,00</b>
	<b>TOTALE C</b>	<b>85.000,00</b>

**10.11. Eventuale cofinanziamento**

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
<b>Totale</b>	

<b>Luogo e data</b>	
---------------------	--

**Firmato digitalmente dal responsabile  
del programma**

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTA DA N. 35 FASCIALE  
**La Dirigente della Sezione**  
**Francesca ZAMPANO**